

le, sopra un promontorio di rupi chiamato *Barraguan* (1), ed un'altra rupe orribile, discosta due leghe, essere stato il loro primo avolo. Credono quindi che ciascuna delle pietre che compongono quel promontorio sia uno de' loro antenati.

I mapoyas credono che la pietra chiamata *uruana*, che forma il vertice del *Barraguan*, sia il ceppo della loro nazione, ed amano perciò di essere chiamati *uruanayesi*.

Una tribù de' *salivas* pretende di essere la figlia della terra, la quale in passato abbia prodotto uomini e donne, come oggidì produce bronchi e spine.

Altre tribù credono essere i primi uomini e le prime donne della loro nazione stati il frutto di alcuni alberi, ed altre pretendono essere discese dal sole, come gl'*incas* del Perù.

Gli *achaguas* attribuiscono la loro origine ai tronchi degli alberi (2).

*Fisica.* I caraibi hanno il vanto sopra gli altri indiani per la statura, la forza muscolare e l'agilità. Riguardo alla statura ed alla corpulenza delle altre nazioni, si trova, al dir di Gumilla, la stessa differenza come tra gli europei: gli uni sono grandi, gli altri piccoli; alcuni grassi, altri magri; ve ne ha alcuni di bella struttura, altri di male conformati.

Appo i caraibi e le nazioni *civara*, *ayrica* e *salivas*, si rinvencono varii individui di alta e bene proporzionata statura. Gli *otomacos* sono assai grandi e complessi. Appo gli *achaguas*, i *maypuresi* e gli *abanesi*, gli uomini sono, in generale, di media statura, grassi e complessi.

La loro fisionomia è diversa da quella degli europei, degli africani, dei chinesi e dei tartari. Hanno begli occhi, d'un bel bianco, e neri nel centro; i punti lagrimali sono molto meno aperti di quello che presso gli europei; le narici larghe ed incavate; le labbra piuttosto grosse, ma bene proporzionate; i denti bianchi ed uniti; i capelli neri, folti e lunghi, non imbiancano che ad un'età assai avvanza-

(1) Antico nome dell'Oronoco.

(2) Gumilla, cap. 6.